

Comunicata ai Capigruppo
consiglieri il
Prot. n°

comunicata al Sig.
Prefetto il
Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 70 delibera

Data 15-06-2017

**OGGETTO: SOLLECITO INTERVENTO GOVERNATIVO SU
CRITICITÀ NORMATIVE NELLA GESTIONE DELLE
EMERGENZE E DELLA RICOSTRUZIONE**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quindici** del mese di **giugno** alle ore **15:00**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PIROZZI SERGIO	SINDACO	P
CATENACCI PATRIZIA	VICE SINDACO	P
PORRO BRUNO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario **SIMONE LODOVISI**

Il Presidente Sig. **SERGIO PIROZZI**

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

CHE altre importanti scosse si sono susseguite il 26 ed il 30 ottobre e il 18 gennaio 2017, rendendo ancora più difficile la situazione sul territorio comunale;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 e seguenti concernenti “*Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*”;

PRESO ATTO che il Comune di Amatrice si trova ad affrontare una situazione critica non paragonabile con quella degli altri comuni interessati dal sisma, eccetto Accumoli e Arquata dove l’90 % degli edifici è stato classificato E o in zona rossa;

CHE Il Comune di Amatrice si trova ad affrontare una situazione critica non paragonabile con quella degli altri comuni interessati dal sisma, eccetto Accumoli e Arquata (si pensi che in questo Comune il 90 % degli edifici è stato classificato E o in zona rossa) ed il quadro normativo emerso dalle varie Ordinanze di Protezione Civile, dalle Ordinanze del Commissario per la Ricostruzione e dal DL 189/2016 e s.m.i. non risulta agevolare pienamente le criticità che questo Comune affronta quotidianamente.

CHE la situazione attuale non garantisce quindi il riavvio della normale vita quotidiana, non agevola l'attività istituzionale dell'ente e non favorisce una rapida ripresa di questi territori

CHE le stesse norme e il loro stato di attuazione non garantiscono una rapida ripresa dei territori colpiti dal sisma;

RITENUTO di dover sollecitare agli organi governativi una prima serie di emendamenti alle norme vigenti nonché l'avvio di alcune attività che si rendono indispensabili per il riavvio della normale vita quotidiana nonché agevolare l'attività istituzionale dell'ente;

PRESO ATTO che la presente deliberazione è un atto a valenza strettamente politica e non richiede l'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

con votazione favorevole unanime

DELIBERA

DI RICHIEDERE al governo i seguenti interventi:

1) aumento del numero di vigili del fuoco presenti all'UCL per un numero di 3 squadre

il numero di Vigili del Fuoco presenti sul territorio risulta molto diminuito (solo due unità) e non sufficiente a garantire gli accessi in zona rossa e nelle 69 frazioni presso immobili inagibili, richiesti dai proprietari. A ciò si aggiunge, in questa fase, l'accesso in zona rossa di ditte specializzate per la messa in sicurezza degli immobili e la possibilità dell'insorgere di emergenze pompieristiche a causa delle numerose attività di demolizione e movimentazione macerie.

2) aumento dei contingenti militari e di pubblica sicurezza e garanzia del loro mantenimento per un adeguato lasso temporale

Il Comune ha ancora esigenza di presidio e vigilanza di tutte le zone rosse anche in relazione alla reviviscenza di fenomeni di sciacallaggio e alla necessità di effettuare i necessari controlli sulle imprese appaltatrici.

3) Deroghe al Dlgs 50/2016;

Attualmente i comuni che sono stati colpiti dal sisma non hanno la possibilità di usufruire di deroghe al Codice degli Appalti. L'unica deroga prevista è quella indicata nell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 che all'art. 5 comma 3 eleva il limite di cui all'art. 163 comma 1, per i soli lavori ad euro 400.000 ed è limitato al periodo dell'urgenza.

Le deroghe previste dall'articolo 5 dell'ordinanza 394 non possono essere pienamente utilizzate neanche per le attività di realizzazione di opere provvisorie quali i puntellamenti per la messa in sicurezza di edifici pericolanti o la demolizione di edifici anche nell'ipotesi in cui ciò sia necessario per garantire la pubblica incolumità, per il recupero della transitabilità delle infrastrutture viarie o ferroviarie, per il mantenimento della funzionalità delle reti di servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, gas, luce, telefono), stante il tenore letterale della norma. Si richiede pertanto l'attivazione di tali e ulteriori deroghe per tutte le procedure di emergenza e di ricostruzione.

Si propongo quindi le deroghe in allegato.

4) equiparazione, secondo le previsioni di cui all'art. 44 comma 2bis, della giunta alla fascia di comuni tra i 10000 e i 30000 e conseguente riconoscimento della medesima fascia al numero degli Assessori nominabili

il numero attuale di n. 2 Assessori risulta incompatibile con le attività straordinarie di cui l'Ente deve occuparsi. L'organo amministrativo di vertice si trova a non poter delegare ad un numero congruo di Assessori tutte le azioni di primario interesse attuale, difatti alle normali materie già delegate agli attuali assessori si aggiungo quelle relative alla fase post sisma come ad esempio 'la ricostruzione' e 'l'assistenza alla popolazione'.

5) equiparazione, secondo le previsioni di cui all'art. 44 comma 2bis, della giunta alla fascia di comuni tra i 10000 e i 30000 e conseguente riconoscimento della medesima fascia al Segretario Comunale

Tale equiparazione riconoscerebbe al Segretario Comunale la funzione dirigenziale già di fatto espletata considerato il numero dei dipendenti, le responsabilità e i valori economici da gestire.

6) deroga ai limiti dell'indennità di posizione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10 (come interpretata dalla Corte Dei Conti Sezione Autonomie 24/2016) per il personale con posizione organizzativa

I responsabili di servizio godono di un'indennità di posizione annuale massima di 8.000 euro. All'esponenziale aumento di responsabilità e di personale assegnato, non paragonabile alla situazione ante sisma, non corrisponde più una adeguata indennità di posizione.

7) Ulteriore aumento di personale assumibile a tempo determinato, in particolare tecnici, per un numero di 6 unità

l'attuale previsione di personale non appare assolutamente sufficiente per la gestione delle attività previste e per quelle in programma nei prossimi anni, in particolare già oggi l'Ente si trova a dover scegliere tra attività parimenti urgenti ed essenziali essendo le unità di personale del tutto insufficienti all'esecuzione contemporanea dei compiti d'ufficio. Tale situazione rischia di incidere drammaticamente sugli adempimenti connessi alla ricostruzione.

8) Possibilità di assunzione di ulteriore personale per il Corpo di Polizia Municipale, assumibile a tempo determinato, per un numero minimo di 8

A causa del sisma si è verificato il pressoché totale azzeramento di personale di polizia locale, con il concomitante aumento degli impegni di vigilanza. In particolare su una situazione di personale già sotto organico ad oggi è in servizio una sola unità. Nelle more delle assunzioni richieste occorrerebbe appositamente provvedimento di proroga per il supporto degli altri comuni all'interno della convenzione ANCI, anche oltre il 20/8/2017.

9) Snellimento procedure nelle modalità di assunzione

*l'attuale modalità di assunzione prevista all'art. 50bis non esclude l'obbligo di scorrimento delle graduatorie, che risulta particolarmente complesso e dispendioso. Difatti oggi si procede allo scorrimento nome per nome a mezzo telegramma con un costo di oltre 9 euro a persona, questo vuol dire dover inviare – su graduatorie lunghe – anche 400-500 telegrammi per ogni posizione da assumere, al cui costo si aggiunge quello dell'addetto da dedicare a tale incombenza. Di fatto questa procedura sta allungando inverosimilmente i tempi dell'acquisizione di personale. **Si richiede di poter procedere a chiamata diretta di personale presente in 'graduatorie pubbliche'** anche senza procedere allo scorrimento o, in via alternativa procedere allo scorrimento delle graduatorie non con telegramma ma a mezzo avviso pubblico all'Albo Pretorio Comunale;*

10) non applicabilità della linea guida n. 3 dell'ANAC sul RUP

Il Comune attualmente ha in organico solo n. 2 tecnici esperti con qualifica di RUP (funzionari responsabili unici del procedimento di affidamento e gestione lavori) numero del tutto insufficiente alla gestione post sisma. Stante il rigore della norma ANAC (almeno 10 anni di esperienza in medesimo ruolo nella P.A.). Il personale neoassunto non può possedere tali requisiti al momento dell'assunzione. Per quanto sopra si rende necessario un tempestivo intervento mirato ad esentare il Comune dall'applicazione di tale norma ovvero, in subordine, a distaccare un congruo numero di idonei funzionari tecnici dalle Amministrazioni pubbliche centrali o locali al Comune di Amatrice.

11) snellimento degli adempimenti richiesti ai cittadini e gravanti sulle attività del Comune

Per l'esperimento di numerose procedure, di natura tecnica e fiscale, è richiesto al cittadino di produrre una certificazione/ordinanza comunale attestante il grado di inagibilità o l'inagibilità totale dell'immobile posseduto. Stante che tale situazione di inagibilità è già certificata nella scheda AEDES occorre che tale scheda assuma valore di certificazione, al pari una certificazione o ordinanza comunale.

12) esenzione dal pagamento di imposta sulle successioni di immobili resi del tutto inagibili a causa del sisma

13) priorità nell'erogazione da parte del Fondo Interbancario del rimborso dello Stato delle 'banche fallite' (CariChieti, Banca Marche, Banca Etruria, CariFerrara) per i risparmiatori residenti nel cratere del sisma.

Infine sarebbe auspicabile la rapida emanazione dei provvedimenti attuativi riguardanti le 'Zone Franche Urbane' al fine di rendere edotte le imprese circa la loro eleggibilità allo strumento agevolativo favorendo la rapida adozione delle più proficue scelte imprenditoriali.

DI DICHIARARE con successiva, favorevole ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to SERGIO PIROZZI

IL SEGRETARIO

F.to SIMONE LODOVISI

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 23-06-2017

Reg. 789

li

IL SEGRETARIO

F.to SIMONE LODOVISI

E' copia conforme all'originale

li,

IL SEGRETARIO

SIMONE LODOVISI

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

li, 15-06-2017

ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

li, 15-06-2017

IL SEGRETARIO

F.to SIMONE LODOVISI
